



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 24/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 1241

Decreto Legge n. 72 del 24 giugno 2013. Ulteriore anticipazione ministeriale per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, dal Dirigente del Servizio GFS, confermata dal Direttore dell'Area riferisce quanto segue:

Con deliberazione 1011 del 30 maggio 2013 avente in oggetto "Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013, art. 3. Ricorso all'anticipazione ministeriale per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia" la Giunta Regionale aveva deliberato:

I. di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'anticipazione ministeriale di cui al D.L. 35/2013, art. 3, riferita ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR, per le motivazioni riportate nella premessa;

II. di prendere atto del Decreto del MEF del 16 aprile 2013, che prevede per la Regione Puglia una prima tranche di anticipazione pari a 146 milioni di euro;

III. di demandare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. 35/2011, al Presidente della Giunta Regionale ed al Responsabile Finanziario della Regione, individuato nella figura del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con certificazione congiunta, dell'istanza di accesso all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L. 35/2013, entro il 31/05/2013 per quanto concerne la prima tranche ed entro il 15 dicembre 2013 (e comunque a seguito del riparto definitivo delle risorse disponibili) per quanto concerne la seconda tranche;

Atteso che:

il Decreto legge n. 72 del 24 giugno 2013, pubblicato in G.U. n. 147 del 25.06.2013 - Serie Generale, all'art. 1, ha previsto la possibilità di assegnare le risorse ripartite ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 35/2013, convertito con Legge 64/2013, non richieste dalle regioni entro il 31 maggio 2013, alle regioni che ne facciano richiesta entro il 30 giugno, prioritariamente in funzione dell'adempimento della diffida prevista dall'art. 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

con decreto integrativo del decreto direttoriale del 16 aprile 2013, di cui al medesimo art. 3, comma 2, del D.L. n. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, è stata assegnata alla Regione Puglia l'ulteriore anticipazione di liquidità pari ad euro 39.296.000,00;

le condizioni di opportunità e convenienza già rappresentate con la DGR 1011/2013 avvalorano la decisione di accedere alla ulteriore ripartizione di risorse per il pagamento dei debiti degli Enti del SSR previste dall'art.1 del D.L. 72/2013;

L'adesione alla ulteriore anticipazione prevista dal predetto D.L.72/2013 e dal decreto direttoriale

integrativo rappresenta infatti per la Puglia l'opportunità di reperire liquidità aggiuntiva necessaria per pagare lo stock di debito scaduto al 31/12/2012, permettendo un'operazione di ricapitalizzazione degli Enti del SSR. Il tasso di interesse per questa operazione, pari al rendimento di mercato del BPT a cinque anni in corso di emissione può essere considerato vantaggioso e non confrontabile con alcuna alternativa sul mercato finanziario;

Per quanto concerne l'istanza di accesso all'anticipazione è previsto che il Presidente della Giunta Regionale e il Responsabile finanziario della Regione, individuato nel Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, congiuntamente trasmettano richiesta entro il 30/06/2013.

Gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013 e approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013;

Quanto sopra premesso:

VISTO il D.L. 35 dell'8 aprile 2013; Visto il D.L. 72 del 24 giugno 2013;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 pluriennale 2013-2015, n.46 del 28.12.2012;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti del Servizio GFS dell'Assessorato alle Politiche per la Salute e del direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

1. di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'ulteriore anticipazione ministeriale di cui al D.L. 72/2013, art.1, riferita ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR, per le motivazioni riportate

nella premessa;

2. di prendere atto che con decreto direttoriale integrativo del Decreto del MEF del 16 aprile 2013, la misura della ulteriore anticipazione per la Regione Puglia è stata determinata in euro 39.296.000,00;

3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. 35/2011, con certificazione congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Responsabile Finanziario della Regione, individuato nella figura del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, si è provveduto alla trasmissione, entro il termine previsto del 30 giugno 2013, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'istanza di accesso all'ulteriore anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1 del D.L. 72/2013, nota AOO/116/10465 del 28 giugno 2013;

4. di confermare che gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013;

5. di autorizzare il dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale, a seguito di apposito monitoraggio della situazione di cassa degli Enti del SSR, ad effettuare un'ulteriore anticipazione straordinaria di risorse anche in deroga alle vigenti assegnazioni ai Servizi Regionali delle UPB 05.08; 05.07; 05.06; e 05.05 in cui sono iscritti i relativi capitoli di spesa;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
